Dati rilevati dagli Enti certificatori o autocertificati

Settimanale - Ed. nazionale

Lettori: n.d.

Tiratura: n.d. Diffusione: n.d.

## **ORE Domenica**

Dir. Resp.: Roberto Napoletano

12-LUG-2015 da pag. 27

foglio 1 www.datastampa.it

## **GIORGIO NISINI**

## Abbandonarsi alla suggestione

## di Roberto Carnero

on il nuovo romanzo, La lottatrice di sumo (Fazi Editore), Giorgio Nisini completa - dopo La demolizione del Mammut (Perrone 2008) e La città di Adamo (Fazi 2011) - una trilogia narrativa sul tema del dubbio. Si tratta di storie indipendenti l'una dall'altra, con protagonisti e personaggi diversi, eppure accomunate da una riflessione sul motivo dell'incertezza che avvolge le nostre vite.

Protagonista è qui Giovanni Cadorna, uno scienziato, un fisico alle soglie dei cinquant'anni, il quale inizia a dubitare delle proprie sicurezze razionalistiche in seguito al ritrovamento di una tela che gli era stata donata da Margherita, una donna che sarebbe poi morta tragicamente. Era stato il suo primo grande amore, conosciuto ai tempi del liceo: una ragazza sfuggente ed enigmatica, che già allora sembrava portare con sé un segreto indecifrabile e che l'uomo avrebbe inutilmente ricercato in tutte le donne della sua vita.

L'immagine di una lottatrice di sumo è

appunto il soggetto del quadro, nel quale Giovanni comincia a pensare, malgrado sé stesso e il proprio abituale pragmatismo, che sia contenuto un messaggio di Margherita dall'aldilà. In tal modo si avvicina così al mondo dell'occulto e dell'esoterismo, oscillando tra fiducia e scetticismo. Si confrontano e si scontrano due mondi, due universi culturali e psicologici, due modi di guardare alla vita: quello basato sulla scienza e quello aperto alla suggestione. Finché a imprimere una svolta decisiva alla vicenda sarà Olga, la figlia di Massimo Golem, l'autore del dipinto, sorta di guru medianico seguito da molte persone.

Nisini restituisce la complessità di questa materia, che non manca di interrogarsi sui lati oscuri della realtà, attraverso uno stile chiaro, diretto, cristallino, dotato di notevole esattezza e precisione. Uno stile che tuttavia sa, all'occorrenza, affacciarsi sulle dimensioni dell'irrazionale e del surreale, per affrontare quegli aspetti che la ragione non può dominare.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Giorgio Nisini, La lottatrice di sumo, Fazi, Roma, pagg. 320, € 18,00



